



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Scuola di
Giurisprudenza

Pos. II/14.19

**Verbale dei Consigli congiunti
del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di laurea in Scienze dei servizi
giuridici, del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese, del Corso di
laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca, del Corso di Laurea in Scienze
giuridiche della sicurezza
del 6 marzo 2023**

Presenti i professori ordinari: Niccolò Abriani, Adelina Adinolfi, Paolo Cappellini¹, Andrea Cardone, Giovanni Cazzetta, Carlotta Conti, Chiara Favilli, Micaela Frulli, Beatrice Gambineri, Patrizia Giunti, Sara Landini², Paola Lucarelli³, Giovanni Passagnoli, Ilaria Pagni, Alessandro Simoni, Lorenzo Stanghellini, Irene Stolzi¹

¹Lascia il Consiglio alle 10.00 per contestuale riunione; ²Partecipa al Consiglio dalle 9.36; ³Lascia il Consiglio alle 9.55 per partecipare alla cerimonia di cambio del Comandante della Scuola Marescialli.

Assenti giustificati i professori ordinari: Emilio Santoro, Andrea Simoncini, Giovanni Tarli Barbieri

Assenti i professori ordinari: Roberto Bartoli, Vittoria Barsotti, Gianfranco Cartei, Roberto Cordeiro Guerra, Filippo Donati, Leonardo Ferrara, Fausto Biagio Giunta, Stefano Mannoni, Bernardo Sordi, Umberto Tombari, Simone Torricelli

Presenti i professori associati: Alessandra Serenella Albanese, Federigo Bambi¹, William Chiaromonte, Chiara Cudia, Francesco D'Angelo², Alessandra De Luca, Stefano Dorigo³, Veronica Federico, Antonio Gorgoni, Renato Ibrido, Philip Laroma Jezzi, Nicole Lazzerini⁴, Olivia Lopes Pegna, Alessandro Luciano, Laura Magi, Gianfranco Martiello, Giulia Mannucci, Caterina Paonessa, Marta Picchi⁵, Stefano Pietropaoli³, Vincenzo Putorti⁵, Mariangela Ravizza, Lucia Re, Filippo Ruschi⁶, Deborah Russo, Marco Sabbioneti, Alessandra Sanna⁶, Domenico Siciliano⁷, Caterina Silvestri, Leonardo Suraci, Francesca Tamburi⁴, Simona Viciani

¹Lascia il Consiglio alle 9.55 per partecipare alla cerimonia di cambio del Comandante della Scuola Marescialli; ²partecipa al Consiglio dalle 10.35; ³lascia il Consiglio alle 10.05; ⁴lascia il Consiglio alle 10.00 per l'inizio delle lezioni; ⁵partecipa al Consiglio dalle 10.05; ⁶partecipa al Consiglio dalle 9.35; ⁷partecipa al Consiglio dalle 9.24.

Assenti giustificati i professori associati: Silvia Sassi, Elena Urso

Assenti i professori associati: Francesco Cingari, Laura De Gregorio, Paola Felicioni, Wladimiro Gasparri, Massimiliano Gregorio, Ettore Maria Lombardi, Erik Longo, Duccio Maria Traina, Maria Luisa Vallauri

Presenti i ricercatori: Sara Benvenuti¹⁻², Carlo Botrugno³, Giuseppe Caputo, Marco Croce, Francesca Degl'innocenti, Marcella Ferri⁴, Lucilla Galanti, Matteo Giannelli, Giovanni Gulina, Giulia Frosecchi, Diletta Lenzi², Francesco Macri, Giuseppe Mobilio, Monica Parodi, Ippolito Piazza², Samuele Renzi², Armando Santoni

¹partecipa al Consiglio dalle 9.50; ²lascia il Consiglio alle 10.30 per riunione; ³lascia il Consiglio alle 10.20; ⁴lascia il Consiglio alle 9.55 per lezione

Assenti giustificati i ricercatori: Leonardo Bianchi

Assenti i ricercatori: Marco Rizzuti

Presenti i docenti dell'Arma: Ten. Col. Giansaverio Alfieri¹, Ten. Col. Michele Basilio, Ten. Col. Massimo Izzo¹, Ten. Col. Nicola Leo¹, Ten. Col. Giulio Maffii¹, Ten. Col. Massimiliano Massimi¹, Ten. Col. Alessio Nigro¹, Ten. Col. Luigi Perri¹, Ten. Col. Filippo Viola¹

¹Lascia il Consiglio alle 9.55 per partecipare alla cerimonia di cambio del Comandante della Scuola Marescialli

Presenti i professori DISEI: Leonardo Bargigli¹, Antonio Bellizzi, Lapo Filistrucchi

¹partecipa al Consiglio dalle 9.50

Assenti giustificati i professori DISEI: Anna Pettini

Presenti i professori DSS: Simone Grassi, Barbara Gualco

Assenti giustificati i professori DSS: Simone Vaiano

Presenti i professori a contratto: Lorenzo Algeri, Marco Cecchi, Clizia Franceschini, Francesca Rossi, Marco Torre¹, Giacomo Vivoli.

¹partecipa al Consiglio dalle 9.30

Assenti giustificati i professori a contratto: Corrado Quaglierini

Presenti i rappresentanti degli studenti: Sofian Aboulmachay¹, Ibrahim Babel², Livia Longo, Martina Lubiana, Emilie Magnan³, Noemi Mingoia

¹partecipa al Consiglio dalle 9.30; ²partecipa al Consiglio dalle 10; ³partecipa al Consiglio dalle 9.50

Assenti giustificati i rappresentanti degli studenti: Letizia Guizzo, Edoardo Zanasi

Assenti i rappresentanti degli studenti: Oleg Bartolini, Asia Calvo, Chiara Comparini, Edoardo Bianchini Indelicato, Filippo Giomini, Maurizio Hafele, Tommaso Lacava, Matteo Paolanti, Chiara Petricone, Edoardo Zanasi

Presiedono i Consigli dei Corsi di Laurea, che si svolgono in seduta telematica congiunta su piattaforma webex, la Presidente del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, prof. Chiara Cudia, del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, prof. Alessandra De Luca, del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese, prof. Beatrice Gambineri, del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca, prof. Alessandra Serenella Albanese, e il Presidente del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, prof. Federigo Bambi.

Segretario verbalizzante: dott.ssa Lucilla Galanti.

La riunione ha inizio alle ore 9.05.

1. Approvazione verbale della seduta congiunta dei CdS magistrale in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi giuridici del 15 dicembre 2022; del CdS magistrale in Giurisprudenza italiana e francese e del CdS magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca del 6 luglio 2022; del CdS in Scienze giuridiche della sicurezza del 7 luglio 2022. verbale della seduta congiunta dei CdS magistrale in Giurisprudenza, Scienze dei Servizi giuridici, Scienze giuridiche della sicurezza del 25.01.2022.

Prende la parola il prof. Bambi, facendo presente che verranno anticipati i punti all'o.d.g. relativi al CDS che presiede in Scienze giuridiche della sicurezza, per esigenze logistiche legate alla cerimonia di insediamento del nuovo Comandante.

Mette poi in approvazione i verbali dei consigli precedenti, che sono approvati all'unanimità.

2. Comunicazioni (limitatamente al CDS in Scienze giuridiche della sicurezza).

Il prof. Bambi fa presente che è alla firma il rinnovo della Convenzione con la Scuola Marescialli per il periodo 2023/2026. Sono state introdotte alcune modifiche: l'aumento delle tasse universitarie; un'importante variazione nella composizione della Commissione Congiunta (organo di raccordo tra Scuola Marescialli e Scuola di Giurisprudenza), che sarà adesso composta dal Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche o da un suo delegato, dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza o da un suo delegato, dal Presidente del Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, dal Comandante della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri o da un suo delegato, dal Direttore dell'Istituto di studi professionali della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, dal Capo Ufficio addestramento e studi della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri e da un rappresentante del Comando della Scuola dell'Arma dei Carabinieri; una nuova attività di formazione degli ufficiali della Scuola Marescialli in determinate materie, da adottare in base a specifici accordi; la formalizzazione dell'impegno dell'Università a individuare le azioni più opportune per garantire la didattica nei corsi tenuti presso la Scuola Marescialli stanziando le relative risorse.

Il prof. Bambi comunica poi che nell'ambito della Commissione Congiunta, che si è tenuta il 27 febbraio scorso, la Scuola Marescialli ha manifestato l'esigenza di modificare in alcuni casi i programmi degli insegnamenti militari con blocchi tematici da inserire in quelli universitari, con lo scopo di razionalizzare l'offerta didattica e lasciare maggior spazio allo studio individuale degli allievi; alcuni docenti potranno essere contattati dagli ufficiali della Scuola Marescialli per concordare le modifiche. Per l'anno 2023-2024 l'inizio delle lezioni del primo anno (XIII corso) sarà anticipato (alla penultima o ultima settimana di ottobre). Verrà istituito un tavolo tecnico per esaminare e portare a regime le modifiche introdotte in via sperimentale all'ordinamento didattico. Fa poi presente che, ad oggi, non sono ancora state elette le rappresentanze studentesche per ragioni interne alla Scuola, ma che le elezioni avverranno tra ottobre e novembre in concomitanza delle elezioni delle rappresentanze COBAR degli allievi.

3. Modifica offerta formativa per l'a.a. 2022-23: a ratifica (limitatamente al CDS in Scienze giuridiche della sicurezza).

Il prof. Bambi fa presente che le modifiche, a ratifica, sono in genere dovute all'entrata in vigore del nuovo regolamento sui contratti che impedisce al vincitore di essere titolare di più di 120 ore di insegnamento per anno accademico (e all'assegnista di svolgere più di 60 ore di insegnamento), con conseguente riduzione di alcuni incarichi; rimanda per il resto al documento che è allegato alla mail di convocazione del Consiglio. Le modifiche sono approvate all'unanimità.

4. Offerta formativa per l'a.a. 2023-2024 (limitatamente al CDS in Scienze giuridiche della sicurezza).

Il prof. Bambi fa presente che le modifiche sono state concordate con i docenti degli insegnamenti. Rispetto al file che è stato inviato al momento della convocazione segnala una novità, dovuta alla presa di servizio di un nuovo ricercatore, dott. Samuele Renzi, con conseguente inserimento all'interno degli insegnamenti. Pone pertanto in approvazione l'offerta formativa, che è approvata all'unanimità.

5. Modifica del regolamento del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza 2023-2024 (punto 7 all'o.d.g.).

Il prof. Bambi propone una modifica del Regolamento del Corso, che è stata richiesta della Scuola Marescialli e già approvata anche dalla Commissione Congiunta. La modifica intende razionalizzare l'offerta formativa con lo spostamento di alcuni insegnamenti tra i vari anni di corso, al fine di consentire di concludere la formazione penalistica degli allievi prima che divengano Marescialli alla fine del II anno (in modo da avere Marescialli ancora allievi della Scuola ma già formati sulle materie che più interessano le loro competenze tecniche). Gli spostamenti riguardano, in particolare, l'anticipazione al secondo anno di Diritto Penale II e di Diritto processuale penale II, posticipando al terzo anno Medicina legale ed Economia politica. Allo stesso tempo, la modifica consente un riequilibrio e una razionalizzazione degli insegnamenti, rimediando ad alcuni inconvenienti; fino ad ora, infatti, gli allievi si trovavano a studiare diritto penale militare prima del diritto parte speciale. Il numero dei CFU per anno resta inalterato e la modifica avrà effetto a partire dalla coorte 2023-2024 (e poiché coinvolge il secondo anno sarà operativa poi dall'anno successivo).

La modifica è approvata all'unanimità.

6. Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti (punto 9 all'o.d.g., limitatamente al CDS in Scienze giuridiche della sicurezza).

Il prof. Bambi si limita ad evidenziare i punti critici che emergono dalla relazione rispetto al Corso SGS, che sono già stati oggetto di discussione con la Scuola Marescialli e in corso di superamento.

Una criticità riguarda mancanza di esami di recupero nella stessa sessione, che però sono stati consentiti già dalla sessione di febbraio.

Il prof. Bambi a tal proposito avverte i docenti di non chiudere gli appelli al termine della sessione, in modo da consentire la possibilità per gli allievi di sostenere un eventuale esame di recupero (per gli assenti, salva la discrezionalità del docente a consentire un secondo tentativo anche se l'esame non viene superato), senza necessità di aprire un nuovo appello.

Un'altra criticità riguarda le modalità di assegnazione delle tesi, che però già da anni tiene in considerazione anche le preferenze degli allievi. Sulla base di indicazioni date dal corso di studio, l'assegnazione si fonda su più elementi: la preferenza manifestata dallo studente, la valutazione ottenuta nell'insegnamento e la graduatoria interna alla Scuola Marescialli; la tesi viene assegnata al docente con il quale lo studente ha

sostenuto l'esame. Considerato l'elevato numero dei laureandi è comunque necessaria una forma di assegnazione controllata delle tesi, altrimenti si verificherebbero sperequazioni quantitative tra i docenti che non consentirebbero il proficuo svolgimento del lavoro.

L'ultima criticità riguarda le rappresentanze studentesche, ma anche in tal caso, come anticipato, le elezioni si svolgeranno tra ottobre e novembre in concomitanza con le elezioni delle rappresentanze militari interne alla Scuola (COBAR).

Prende la parola il prof. Luciano per segnalare che, talvolta, è stata proprio la Scuola Marescialli a chiedere di chiudere velocemente i verbali degli esami, determinando la necessità di una riapertura dell'appello per consentire il recupero degli assenti.

Il prof. Bambi segnala che vi è sempre la possibilità di chiudere la verbalizzazione degli esami sostenuti dagli allievi presenti, lasciando non verbalizzata soltanto la posizione di eventuali assenti. Ne approfitta, anzi, per invitare a verbalizzare gli esami il più velocemente possibile, dato che i risultati degli esami valgono anche ai fini della carriera degli allievi.

La relazione viene approvata all'unanimità.

7. Approvazione Scheda di monitoraggio annuale Scienze giuridiche della sicurezza (punto 12 all'o.d.g.).

Il prof. Bambi segnala che anche quest'anno il confronto con gli indicatori ANVUR è stato particolarmente positivo, sia per quanto riguarda gli iscritti sia rispetto ai laureati in corso. L'unico elemento critico continua ad essere il rapporto studenti-docenti, che mostra una carenza di personale docente e quindi la necessità di provvedere al reclutamento.

La SMA è approvata all'unanimità.

8. Modifica della composizione del gruppo di riesame: Scienze giuridiche della sicurezza (punto 13 all'o.d.g.).

Il prof. Bambi sottopone la modifica della componente studentesca del gruppo di riesame, con l'ingresso dell'allievo della Scuola Carlo La Fauci, reso necessario per sostituire il precedente allievo frattanto laureatosi.

La modifica è approvata all'unanimità.

Terminati i punti relativi al Corso in Scienze giuridiche della sicurezza, il Consiglio riprende l'esame delle questioni secondo l'ordine del giorno.

9. Comunicazioni (punto 2 all'o.d.g.)

Prende la parola la prof. Alessandra De Luca per comunicare l'intenzione di convocare una C.I.D. verso la fine di marzo, in una data che cercherà di raccogliere il maggior numero di presenze, per discutere in maniera più distesa di alcune questioni che interessano la didattica.

Rispetto a SSG, comunica che si è svolta il 12 gennaio scorso una riunione con il presidio qualità di Ateneo, al quale ha partecipato come Presidente del Corso di laurea, insieme al prof. Torricelli come componente del Gruppo di riesame, e al Direttore di Dipartimento. L'esito è stato di apprezzamento per il lavoro del Corso di laurea, mentre le criticità segnalate hanno avuto riguardo all'attrattività del corso e alla regolarità delle carriere degli studenti. Rispetto all'attrattività, segnala che a seguito della riforma del Corso di laurea, si è già avvertito un netto miglioramento; si potrà pensare a come migliorare l'attrattività anche per gli studenti da fuori regione. L'elemento più critico resta la regolarità delle carriere, rispetto al quale è in corso, con il supporto dell'orientamento in itinere, e in particolare della prof. Vallauri che ringrazia, la ricerca di azioni di miglioramento.

Rispetto al Corso LMG italo-tedesca, la prof. Albanese comunica che è stata reintegrata la rappresentanza degli studenti; la nuova rappresentante è la studentessa Livia Longo. Ricorda inoltre che alle 15.30 ci sarà un open day dedicato al Corso di laurea, che nelle iscrizioni ha riscosso notevole successo, e che spera possa apportare candidature per l'anno prossimo, per parte sia italiana che tedesca. Comunica poi che l'11 maggio ci sarà a Colonia il conferimento dei diplomi dei laureati dell'ultimo anno e, infine, che nelle ultime due

settimane di luglio si terranno le selezioni degli studenti per il prossimo anno accademico a Firenze e a Colonia.

Rispetto al Corso LMG italo-francese, la prof. Gambineri comunica che si è conclusa la procedura per l'attribuzione del premio intitolato a Niva Congedo, che è stato conferito per parte italiana ad Anna Ludovica Danovi, laureata con la prof. Adinolfi, e per parte francese a Valentine Dumarais, laureata con la prof. Lazzerini. Ringrazia i colleghi per l'aiuto nella valutazione delle tesi e anticipa che vorrebbe discutere specificamente alcuni punti del corso di laurea in un prossimo consiglio.

Viene rappresentata la domanda di "sabbatico" presentata dal prof. Domenico Siciliano per lo svolgimento di (esclusiva) attività di ricerca presso l'Università di Francoforte nel prossimo anno accademico.

Il Consiglio, per quanto di propria competenza, esprime parere positivo.

10. Modifica offerta formativa per l'a.a. 2022-23: a ratifica (punto 3 all'o.d.g.)

Per il Corso di laurea in SSG, la prof. De Luca sottopone al Consiglio una sola modifica a ratifica, relativa all'attribuzione del corso di diritto dell'Unione Europea alla dott.ssa Marcella Ferri, a seguito della sua presa di servizio come ricercatrice, che ha consentito di evitare la mutuaione dell'insegnamento già a partire dal semestre appena iniziato.

La modifica, a ratifica, è approvata all'unanimità.

Per il corso LMG, la prof. Cudia sottopone le modifiche a ratifica 2022 2023, relative all'insegnamento di Diritto dell'ambiente, attribuito al dott. Vivoli per 3 cfu; di Diritto Penale, rispetto a cui il corso H-Z si unisce al corso A-G del prof. Giunta; di Diritto Pubblico avanzato, attribuito al prof. Donati; di Diritto Romano, rispetto a cui il corso della prof. Giunti si unifica a quello del prof. Gulina; di Diritto della Crisi e dell'Insolvenza, attribuito per 5 cfu al prof. D'Angelo e per 1 cfu al dott. Santoni; di Mediazione dei conflitti, attribuito per 4 cfu alla prof. Lucarelli, 1 cfu al prof. Bartoli e 1 cfu al dott. Santoni.

Le modifiche sono poste in approvazione a ratifica e approvate all'unanimità.

11. Offerta formativa per l'a.a. 2023-2024 del CdS magistrale in Giurisprudenza, del CdS in Scienze dei servizi giuridici, del CdS magistrale in Giurisprudenza italiana e francese, del CdS magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca (punto 4 all'o.d.g.)

Per il Corso LMG italo-tedesca, la prof. Albanese segnala una variazione per il corso di Diritto Commerciale, attribuito al prof. Abriani al posto del prof. Tombari, nonché per il corso di Filosofia del diritto, che sarà tenuto interamente dal prof. Cappellini, per entrambi i moduli, tale soluzione tiene conto della richiesta di congedo per motivi di studio del prof. Siciliano, richiesta che peraltro è ancora in itinere (la Scuola e il Dipartimento esprimeranno nei prossimi consigli i propri pareri, ai quali farà seguito la deliberazione degli organi di Ateneo).

Per il Corso SSG, la prof. De Luca segnala che, a seguito della presa di servizio come ricercatori dei dott.ri Renzi e Ferri, ci sono due modifiche al file che è stato inviato al momento della convocazione in riferimento a Diritto dell'Unione Europea (attribuito alla dott.ssa Ferri anche per il prossimo A.A.) e Diritto del Lavoro del III anno (attribuito al dott. Renzi per 6 cfu).

La prof. Cudia fa presente che l'offerta formativa comprende anche i contratti di insegnamento, rispetto ai quali si devono indicare le motivazioni da sottoporre all'Ateneo, e che riguardano, nel corso di laurea LMG: la competenza professionalizzante e la chiara fama del docente per diritto civile; le esigenze del settore IUS/09 per Diritto dell'ambiente. Nel corso di laurea SSG: la competenza professionalizzante per Diritto del lavoro applicato e Diritto della sicurezza sociale; l'esigenza di copertura per SSD relativi ad altri dipartimenti per Economia politica e Tecnica e analisi dei bilanci.

Prende la parola la prof. Landini per chiedere che, nel prossimo anno accademico, si presti maggiore attenzione alla corrispondenza tra la nomenclatura degli esami di Diritto dell'economia e il SSD di riferimento (IUS/05); fa presente che il problema si pone, in particolare, per l'esame di Diritto pubblico dell'economia (IUS/10), rispetto al quale si è venuto a creare un conflitto con un settore disciplinare divenuto ormai autonomo. Sottolinea che lei stessa ha modificato il nome del suo esame da Diritto privato dell'economia a Diritto delle assicurazioni, così da perseguire anche una maggiore attrattività per

l'insegnamento; chiede che una modifica analoga venga apportata anche per Diritto pubblico dell'economia, in cui si trattano temi tipicamente rientranti nello IUS/10.

La prof. Cudia rileva che se ce n'è l'esigenza si potrà aprire un'istruttoria sul punto.

Interviene anche il prof. Cardone, per sottolineare a propria volta l'opportunità di un'istruttoria, in quanto la formula di Diritto pubblico dell'economica ha, nel caso di specie, una rilevanza particolare per dare continuità agli studi del prof. Brancasi; ci sono esigenze peculiari legate alla storia delle comunità scientifiche che si devono tenere in considerazione.

La prof. Landini fa presente che, però, si deve tenere in considerazione che ormai lo IUS/05 si è definitivamente disarticolato e rappresenta a tutti gli effetti un SSD autonomo.

Anche la prof. Lucarelli interviene per sottolineare che il tema deve essere affrontato alla luce degli attuali confini dei diversi SSD, e consiglia ai docenti che si sono occupati di didattica su certi temi di confrontarsi costruttivamente per proporre una nuova assegnazione di titoli che corrisponda ai programmi, in modo da garantire la chiarezza del sistema didattico alla luce dell'evoluzione del diritto e degli stessi insegnamenti.

La prof. Cudia ringrazia e pone in approvazione le attribuzioni dei contratti a personale esterno e l'offerta formativa 2023-2024 per tutti i corsi di studio coordinati dalla Scuola ad eccezione di SGS; vi è approvazione all'unanimità.

Si precisa che la mancata attribuzione di compiti didattici al Prof. Siciliano è condizionata alla approvazione da parte dell'ateneo della richiesta di anno sabbatico presentata dallo stesso Prof. Siciliano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

12. Modifica del regolamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico 2023-2024 e delibere connesse (punto 5 all'o.d.g.).

La prof. Cudia illustra le modifiche al regolamento didattico per il corso LMG. Al di là delle modifiche di carattere formale, l'esigenza è stata quella di inserire all'interno del regolamento il contenuto di alcune delibere già adottate; poiché spesso le delibere non sono di facile reperibilità, si è ritenuto di più agevole comprensione farle confluire all'interno del regolamento. Si è dunque inserita nel regolamento la previsione, già deliberata, relativa all'innalzamento al B2 del livello richiesto per la conoscenza della prima lingua straniera; l'elencazione delle ipotesi che consentono l'attribuzione di un punto in più per il voto di laurea di partenza; l'indicazione della commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso.

Vi sono anche due innovazioni, che vengono sottoposte al Consiglio per l'approvazione:

-l'innalzamento dal B1 al B2 del livello della seconda lingua straniera, che consente di acquisire 6 cfu imputabili nei crediti a scelta libera, sia per una necessaria uniformità rispetto al livello richiesto per la prima lingua, sia per un'esigenza di coerenza rispetto alle altre modalità di conseguimento dei cfu a scelta libera, che richiedono attività impegnative (tirocini, cliniche legali, esami facoltativi);

-la fissazione di requisiti minimi per la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale (necessità derivata da alcuni inconvenienti verificatisi nelle procedure di approvazione), ossia il conseguimento di almeno 30 cfu e degli esami propedeutici del I anno (Diritto Costituzionale e Privato) ai fini del programma Erasmus, nonché di 150 o 170 cfu per le sedi che prevedono solo programmi di mobilità avanzati (come i master) o riservati a studenti laureati, secondo le specificazioni richieste direttamente dalle Università partner.

Entrambe le modifiche sono approvate all'unanimità, come pure il regolamento nel suo complesso, con il recepimento delle modifiche appena deliberate.

13. Modifica del regolamento del Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici 2023-2024 e delibere connesse (punto 6 all'o.d.g.).

Per il corso SSG, la prof. De Luca sottopone a propria volta le modifiche al regolamento, alcune delle quali sono di mera forma, altre dettate dall'esigenza di uniformare il regolamento del corso a quello della LMG, qualora le differenze fossero il frutto di stratificazioni ingiustificate, altre ancora motivate dall'opportunità di inserire nel regolamento il contenuto di delibere o la codificazione di prassi consolidate dagli uffici per il riconoscimento di attività a scelta libera dello studente.

Le modifiche sostanziali sottoposte al Consiglio ai fini della delibera riguardano, invece, l'innalzamento al B2 per il livello di conoscenza della lingua straniera, coerentemente a quanto deliberato per il regolamento LMG; inoltre, l'inserimento della sola propedeuticità di Diritto Costituzionale rispetto all'insegnamento di Diritto dell'Unione Europea (passato, a seguito della riforma del corso di laurea, al I anno, II semestre), sentiti i docenti del settore e anche in tal caso uniformandosi al corso LMG.

Entrambe le modifiche sono approvate all'unanimità, come pure il regolamento nel suo complesso, con il recepimento delle modifiche appena deliberate.

La prof. De Luca ringrazia Elia Menichinelli per il supporto nelle attività di revisione dei regolamenti.

14. Attribuzione dei compiti di didattica e di didattica integrativa ai ricercatori (punto 8 all'o.d.g.).

La prof. De Luca rimanda alla bozza di delibera allegata alla convocazione al Consiglio, rispetto alla quale segnala che vi sono le modifiche dovute alla presa di servizio dei dott.ri Marcella Ferri e Samuele Renzi, ai quali sono attribuiti gli insegnamenti approvati nei punti precedenti relativi all'offerta formativa.

L'attribuzione è approvata all'unanimità.

15. Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti (punto 9 all'o.d.g.).

La prof. Cudia lascia la parola alla prof. Paonessa che presiede la Commissione, al fine di illustrare gli elementi più significativi, e che ringrazia.

La prof. Paonessa ringrazia a propria volta i Presidenti dei Corsi di laurea e i componenti della Commissione attuale (in particolare, per LMG la prof. Felicioni a cui è subentrato il prof. Luciano; per SSG la prof. Viciani; per la LMG italo-tedesca la prof. Lazzerini; per SGS il prof. Putortì; nonché gli studenti Magnan, Hafele, Mingoia e il maresciallo Alloni), nonché della Commissione precedente, presieduta dalla prof. Vallauri, il cui lavoro ha consentito di rispettare le tempistiche previste dall'Ateneo per l'elaborazione della relazione.

Fa presente che all'interno della relazione si trova una parte specifica per ogni singolo Corso di studio e una più generale sulle attività della Scuola; vi è anche una parte ricognitiva, per la quale ringrazia in particolare i delegati della Scuola.

Il primo aspetto che la relazione prende in esame riguarda le opinioni degli studenti, raccolte tramite i questionari di valutazione dal sistema Sisvaldidat, dai quali emerge un apprezzamento significativo. Il sistema presenta però criticità, non tenendo conto delle specificità dei singoli corsi, delle differenze tra frequentanti e non frequentanti, e delle tempistiche di compilazione. Manca poi piena cognizione sugli esiti, sia da parte dei docenti (accessibili tramite le proprie credenziali sul sistema Sisvaldidat), sia da parte degli studenti; lo studente, tra l'altro, può segnalare proposte migliorative, che però non sono visualizzabili dal docente per ragioni di privacy. Sotto tali profili, la Commissione ha elaborato alcune proposte per superare le criticità sotto il profilo informativo e rispetto all'adattamento dei quesiti.

Una seconda parte della relazione ha riguardato la gestione dei servizi, alcuni dei quali sono stati riorganizzati. In particolare, la Commissione ha suggerito di introdurre alcune forme di monitoraggio per le attività di orientamento, così da poter accertare e migliorare l'efficienza dei servizi offerti, nonché per le attività di *placement*, rispetto a cui è emerso che non sono registrati tutti i dati di accesso e tutte le richieste rivolte allo sportello dai professionisti.

Sull'internazionalizzazione, le criticità sono confluite nelle modifiche regolamentari, mentre non sono segnalati aspetti particolari sui tirocini, rispetto ai quali si è registrato un incremento dell'offerta.

Per quanto riguarda la gestione della didattica, risulta positiva l'organizzazione delle lezioni, degli esami, delle cliniche legali e la didattica innovativa. Una criticità, già segnalata dalla relazione del 2021 e non ancora risolta, riguarda invece l'applicativo che consente di prenotare gli esami, che si presta a una non corretta allocazione delle aule; si è quindi proposto di intervenire inserendo dei filtri, prima o dopo la chiusura delle liste degli appelli.

Un ultimo elemento riguarda comunicazione e trasparenza. La Scuola utilizza numerose forme di comunicazione, rispetto alle quali la Commissione ha espresso una valutazione ampiamente positiva, e per le quali un particolare ringraziamento è dovuto al prof. Pietropaoli. Nelle attività di comunicazione si consiglia di curare l'utilizzo di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere per andare incontro alle sensibilità degli studenti. Si suggerisce inoltre di dedicare particolare attenzione alle schede degli insegnamenti, soprattutto se nuovi, e specialmente nella versione in lingua inglese.

La prof. Cudia ringrazia a propria volta e dà la parola alla prof. Lopes Pegna, componente del Gruppo qualità, in sinergia con il quale si sono svolti i lavori della paritetica.

La prof. Lopes Pegna comunica di aver preso contatto con il prof. Bertaccini per organizzare un incontro informativo sul sistema Sisvaldidat, che non è di immediata fruizione. Inoltre si è pensato di organizzare una riunione con i componenti della Commissione paritetica, e in particolare con la parte studentesca, in modo da illustrare in forma più dettagliata le risposte dei Presidenti dei Corsi di laurea e dei delegati e consentire un confronto diretto.

La prof. Albanese ringrazia a propria volta la prof. Paonessa e l'intera Commissione, nonché la prof. Lopes Pegna e il Gruppo qualità.

Fa presente che, per la laurea LMG italo-tedesca, alcune delle criticità segnalate sono già state risolte.

Innanzitutto, grazie al contributo del prof. Pietropaoli e della dott.ssa Barone, si è potuta realizzare la versione tedesca del sito del corso, che ha anche una funzione di visibilità per chi cerca informazioni dalla Germania, oltre a consentire una migliore reperibilità delle informazioni.

Il secondo profilo di criticità riguardava l'orientamento in ingresso, rispetto al quale segnala l'iniziativa, di cui ha già anticipato, dell'open day che si svolgerà nel pomeriggio.

Una criticità che resta riguarda invece i dati sui laureati, che non sono reperibili su Alma Laurea. Si è al proposito provveduto a inviare informalmente un questionario ai laureati (ciò che è stato possibile in virtù del numero ancora non particolarmente elevato di laureati: i primi risalgono infatti al 2020), ma si rimarca l'utilità di dati dei quali sia possibile la consultazione pubblica.

Non risultano visibili nemmeno i dati relativi ai tirocini, ma si segnala che la circostanza dipende in tal caso dal fatto che i tirocini rientrano nell'offerta di parte tedesca (anche se, in via di prassi, se ne consente lo svolgimento agli interessati anche a livello interno).

Quanto, infine, al *placement*, si fa presente che, con la prof. Tamburi, che ringrazia, è già stato previsto un evento *ad hoc*.

Per il corso LMG la prof. Cudia ribadisce la necessità, già sottolineata dalla prof. De Luca, di convocare una Commissione istruttoria didattica, segnalando però l'opportunità di attendere l'insediamento del nuovo Presidente della Scuola a fronte delle dimissioni della Prof. Lucarelli, che ringrazia per tutto.

Segnala che, rispetto alle perduranti criticità relative al questionario di valutazione dei docenti, e nell'attesa che la questione sia risolta dall'amministrazione centrale, si potrebbe immaginare la diffusione tramite Moodle da parte di ciascun docente di un questionario, costruito in base alle specificità dell'insegnamento, e rispetto al quale segnalare in modo più puntuale le problematiche (come la necessità di riprendere nozioni, elementi di complessità dei libri di testo o di parti del programma); questionario che potrebbe essere realizzato dal Consiglio del corso, e poi integrato da ciascun docente.

Sottolinea, altresì, la necessità di costituire una commissione per discutere della mole dei programmi degli insegnamenti dal punto di vista quantitativo e qualitativo, anche in riferimento a eventuali sovrapposizioni tra argomenti degli insegnamenti e dei lavori di tesi. Segnala peraltro che spesso gli studenti collegano le difficoltà di studio a specifici testi che sono stati adottati; anche a tal fine, in sede di CID, si dovrà discutere sull'opportunità che per gli insegnamenti obbligatori si introduca almeno un testo alternativo a quello consigliato in via principale.

Quanto alla formazione degli studenti in riferimento alla scrittura, del diritto e in generale, la prof. Cudia mette in rilievo che già sono previste alcune forme di didattiche innovative che se ne occupano. In sede di CID si potrebbe riflettere sulla possibilità di utilizzare la forma scritta come modalità ordinaria di sostenimento degli esami facoltativi, da intendere come esame scritto in aula.

Inoltre, per superare la scarsa propensione degli studenti alla lettura, si potrebbe immaginare un incontro bimensile in cui si propone la lettura di un romanzo, non necessariamente (o integralmente) giuridico, di cui poi discutere; nonché un incontro a cadenza fissa, magari il lunedì pomeriggio, in cui svolgere il commento di un quotidiano della domenica.

Prende la parola il prof. Laroma Jezi, per sottolineare il suo entusiasmo per l'iniziativa, della quale si complimenta, proponendosi al fine di sovrintendere agli incontri.

La prof. Cudia lo ringrazia, ritenendolo reclutato.

Prende la parola anche la prof. Re per manifestare le sue perplessità rispetto agli strumenti, come Chat GPT, che incidono fortemente sulle attività scritte, chiedendo se sia possibile una formazione specifica sul punto e indicazioni su come reagire a simili innovazioni tecnologiche.

La prof. Cudia conferma l'opportunità di un'informazione sul tema e prende nota.

L'ultimo punto della relazione paritetica che la Presidente sottopone al Consiglio in riferimento al corso LMG riguarda la regolarità delle carriere e la progressiva riduzione degli abbandoni, non solo come indice relativo al soddisfacimento degli studenti, ma anche per la specifica rilevanza che la questione ha assunto tra i parametri considerati dall'Ateneo ai fini dell'attribuzione dei fondi per la programmazione. A tal fine, la Scuola ha proposto di prendere in esame una coorte, al fine di svolgere un monitoraggio che riguardi l'intero percorso quinquennale di ciascuno degli studenti. In riferimento allo stesso tema, la prof. Cudia ricorda che era stata avviata una riflessione sulla distribuzione degli appelli, incentrata sull'eliminazione di un appello nella sessione estiva e invernale, sottolineando come la proposta non significhi eliminare allo studente una possibilità di sostenere gli esami, ma togliere la possibilità di sostenere lo stesso esame 4 volte. La proposta avrebbe l'effetto positivo di consentire un maggiore periodo di tempo tra un appello e l'altro, così da evitare la sovrapposizione degli appelli nelle stesse giornate, e allo stesso tempo di consentire la valutazione dell'inserimento di un appello straordinario ad aprile, in modo da permettere l'eventuale recupero per i laureandi, eventualmente pensando se estendere l'appello agli studenti lavoratori e fuori corso come aiuto concreto di recupero delle carriere; anche di tale aspetto si potrà parlare in sede di CID.

La prof. De Luca condivide le riflessioni sulla ri-distribuzione degli appelli, la cui opportunità le pare confermata dall'andamento degli esami invernali.

Rispetto al corso SSG aggiunge alcune osservazioni sulla relazione della Commissione paritetica, ringraziando a propria volta la prof. Paonessa e la Commissione, nonché la prof. Lopes Pegna e la dott.ssa Benvenuti. In particolare, sottolinea la necessità di potenziare il monitoraggio delle attività di orientamento e segnala l'avvio di un progetto, che si avvale di tutor specificamente destinati a studenti SSG, rivolto alla progettazione di azioni non più solo generalizzate ma mirate a particolari gruppi di studenti, così da meglio comprendere le cause che ostacolano la produttività.

Anche rispetto al *placement* era già emersa l'esigenza di azioni mirate, sottolineata dalla Commissione paritetica; mette in rilievo che alcune azioni sono già state progettate e saranno realizzate nel corso del semestre.

Si cercherà inoltre di implementare le attività di carattere laboratoriale, già inserite negli insegnamenti con la riforma, e per le quali vi è ampio apprezzamento; ricorda in tal senso che anche gli studenti del corso SSG possono già partecipare alle attività di clinica legale.

Infine, ha suscitato qualche perplessità la richiesta di rendere visibile la scheda SUA, che però è già presente sul sito. Ne approfitta per ringraziare il prof. Pietropaoli e la dott. Barone, il cui contributo ha reso possibile per tutti i Corsi di laurea usufruire del nuovo sito, così da agevolare l'accessibilità delle informazioni.

Prende la parola la prof. Viciani per precisare che, effettivamente, allo stato attuale c'è una discrasia tra la scheda SUA presente sul sito, che non è completa, e quella proveniente dalla Scuola.

La prof. De Luca segnala che si provvederà a un controllo.

In riferimento al corso LMG italo-tedesca, e nell'attesa di affrontare il tema in una sede *ad hoc*, la prof. Albanese ribadisce che la proposta di rimodulazione degli appelli non si attaglia alle lauree a doppio titolo, rispetto alle quali l'utilizzo da parte degli studenti di tutti gli appelli è l'unica modalità per acquisire i CFU necessari alla partenza verso la sede estera, e gli appelli sono utilizzati in maniera corretta, senza fenomeni di reiterazione degli esami.

La prof. Gambineri ringrazia a propria volta la prof. Paonessa e la Commissione, facendo presente che ritiene di riservare le specifiche osservazioni sul corso di laurea ad uno specifico consiglio dedicato, in modo da consentirne la discussione con i colleghi.

16. Approvazione Scheda di monitoraggio annuale Italo-tedesca (punto 10 all'o.d.g.).

La prof. Albanese sottolinea che la SMA per il corso LMG italo-tedesca è stata ampiamente analizzata dal gruppo di riesame; non ci sono variazioni significative rispetto agli anni precedenti, e anche i problemi sono i

medesimi. I dati Anvur, infatti, continuano a non tenere in considerazione le peculiarità del Corso di laurea, che non viene presentato come a corso a numero limitato: per come viene presentato sembra privo di programmazione numerica, anziché come un corso caratterizzato da una preselezione e da un numero massimo di studenti, falsando le tabelle di comparazione. Allo stesso modo, i colleghi stranieri sono considerati come contrattisti falsando anche sotto tale profilo gli indicatori.

Rispetto al dato della produttività e dei cfu acquisiti dagli studenti, dopo una lieve flessione la situazione si è assestata su un livello ampiamente positivo, necessario del resto a conseguire il numero dei CFU previsti ai fini della partenza per Colonia. È positivo anche l'incremento dei laureati, e, come anticipato, il questionario somministrato ha consentito di verificare risultati positivi pure sul piano dell'occupazione.

Una criticità effettiva riguarda la non piena copertura dei posti a disposizione per la parte tedesca; il tentativo della Scuola e dei delegati, e ringrazia in particolare la prof. Sanna, è stato quello di farsi carico di aumentare la visibilità anche in Germania, così da incrementare le candidature.

La SMA è approvata all'unanimità.

17. Approvazione Scheda di monitoraggio annuale Italo-francese (punto 11 all'o.d.g.).

Per il corso LMG italo-francese, la prof. Gambineri fa presente che le criticità sono analoghe al corso LMG italo-tedesco, dato che l'Anvur, da un lato, non tiene in considerazione che si tratta di corso a numero programmato, e che, dall'altro, qualifica i docenti francesi come docenti a contratto, così falsando i dati sotto entrambi i profili.

Trova conferma un andamento ampiamente positivo. L'attrattività del corso è stata confermata nelle ultime selezioni che, benché anticipate a luglio, hanno contato un incremento rispetto all'anno precedente.

C'è stato ampio impegno nell'orientamento in ingresso, e ringrazia al proposito Cristina Panerai, sperando di continuare ad aumentare il numero dei candidati e così consentire selezioni migliori.

Il numero degli studenti provenienti da fuori regione è elevato, anche perché per metà la provenienza riguarda paesi di madrelingua francofona.

Pure per quanto concerne le carriere degli studenti, infine, i dati sono positivi. Anche in tal caso i CFU vengono acquisiti in corso, in vista della partenza nel III anno per Parigi, e gli studenti si laureano in tempo.

La SMA è approvata all'unanimità.

18. Varie ed eventuali.

In mancanza di varie ed eventuali, la prof. Cudia ringrazia tutti i partecipanti.

La riunione si scioglie alle ore 11.06.

I Presidenti dei Corsi

F.to Alessandra Serenella Albanese

F.to Federigo Bambi

F.to Chiara Cudia

F.to Alessandra De Luca

F.to Beatrice Gambineri